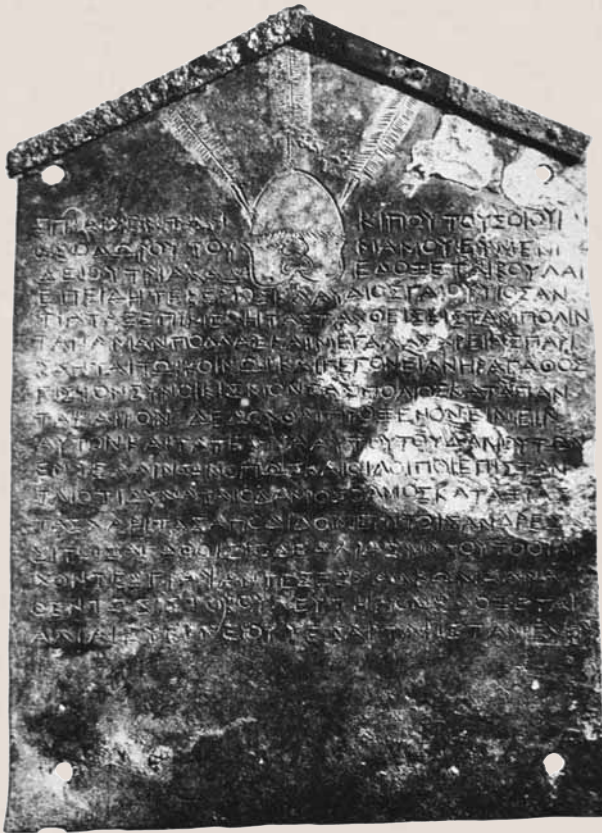


# ENTELLA B1



ἐπὶ ἀρχόντων Θεοδώρου τοῦ δείου τριακάδι. ἐπειδὴ Τεβέριος Κλαύδιος Γαίου υἱὸς Ἄντιάτας ἐπιμελητὰς ταχθεὶς εἰς τὰμ πόλιν τὰν ἄμὰν πολλὰς καὶ μεγάλας χρείας παρίσχηται τῷ κοινῷ καὶ γεγόνει ἀνὴρ ἀγαθὸς εἰς τὸν συνοικισμὸν τὰς πόλιος κατὰ πάντα καιρὸν, δεδόχθαι πρόξενον εἶμειν αὐτὸν καὶ τὰ τέκνα αὐτοῦ τοῦ δάμου τῶν Ἐντελλίνων, ὅπως καὶ οἱ λοιποὶ ἐπίστανται ὅτι δύναται ὁ δᾶμος ὁ ἄμὸς καταξίας τὰς χάριτας ἀποδιδόμειν τοῖς ἀνδρῶσι τοῖς ἀγαθοῖς. τὸ δὲ ἄλῆσμα τοῦτο οἱ ἄρχοντες γράψαντες ἐς χάλκωμα ἀναθέντω εἰς τὸ βουλευτήριον. ἔδοξε τῷ ἄλλῃ Εὐερνείου τετάρται ἴσταμένον.

*Sotto gli arconti Kipos figlio di Soios e Theodoros figlio di Mamos, il trenta del mese di Eumenideios. Fu deciso dal consiglio: poiché Tiberio Claudio figlio di Gaio, anziate, posto come soprintendente alla nostra città, ha offerto molti e grandi servizi alla comunità e in ogni occasione ha prestato efficacemente la propria opera per il **sinecismo** della città, si approvi che lui e i suoi figli siano **prosseni** del popolo degli Entellini, affinché anche gli altri sappiano che il nostro popolo sa rendere adeguati ringraziamenti ai benefattori. Questo decreto gli arconti pongano nel **bouleuterion** dopo averlo fatto incidere su tavola di bronzo. Fu deciso dall'assemblea il quattro del mese di Euerneios.*

**bouleuterion**: edificio sede della *boule* o "consiglio". Compare come luogo di pubblicazione, mediante affissione, nei decreti che recano gli arconti come magistratura eponima.

**prosseno**: rappresentante scelto da una comunità politica all'interno di un'altra per curarvi i propri interessi.

**sinecismo**: termine che definisce fenomeni diversi fra loro per cause e modalità, ma tutti ugualmente inerenti alla costituzione o ricostituzione di una *polis*; si intende, spesso, come atto di fondazione di una città sorta dalla riduzione di una pluralità di centri abitati ad un'unica unità o come assorbimento, da parte di una *polis*, di una o più *poleis*, con conseguente annullamento dell'autonomia politico-istituzionale di questa/e. Nel caso dei decreti di Entella il termine indica la rifondazione della città, intesa come ripopolamento, ricostruzione e riorganizzazione politico-istituzionale.